



---

**AGRICOLTORI ITALIANI**

---

**CALABRIA**

NEWSLETTER  
APRILE/2023

## Grano duro: Cia, con questi prezzi addio a pasta Made in Italy



“Se non si riconosce valore ad un prodotto che ha elevati standard qualitativi, ma costi di produzione meno competitivi rispetto a Paesi esteri, sostenere la sovranità alimentare diventa uno slogan vuoto di significato”. Così il presidente di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, nella riunione del Tavolo frumento duro presso il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, alla presenza del ministro Francesco Lollobrigida. Secondo Cia, in Italia è sempre più a rischio la produzione agricola di grano duro – la più estesa per superficie nel Paese – materia prima per un prodotto di eccellenza del Made in Italy come la pasta. Il prezzo continua, infatti, a sprofondare, con un crollo delle quotazioni, che si aggira sui 380 euro a tonnellata, mentre nello stesso periodo del 2022 era di 550 euro/ton. I margini per le aziende agricole

sono così troppo esigui ed è a rischio la prossima stagione di semine; mentre stanno aumentando i prezzi dei prodotti trasformati all’interno della filiera e le esportazioni sono cresciute al ritmo del +5% nel 2022, per un valore totale di 3,7 miliardi. Per Cia è, dunque, necessario mettere in campo quelle azioni strutturali di cui si parla da anni per riequilibrare la catena del valore, che è oggi troppo penalizzante per gli agricoltori. Cia pone l’attenzione sulla valorizzazione dell’origine del prodotto e chiede maggiori risorse da investire sui contratti di filiera che favoriscano le produzioni domestiche, incentivando la coltivazione del grano duro Made in Italy...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/grano-duro-cia-con-questi-prezzi-addio-a-pasta-made-in-italy/>

## Unesco: Cia, candidatura cucina italiana premia sinergia agricoltura-ristorazione



La forza del Made in Italy agroalimentare sta nella stretta sinergia tra agricoltura e ristorazione, tra chi produce e chi trasforma. Nella collaborazione lungo la filiera, dal campo alla tavola, risiede il valore aggiunto del cibo italiano nel mondo. Così il presidente di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, commenta positivamente la candidatura ufficiale, da parte del governo, della pratica della cucina italiana quale patrimonio dell'umanità Unesco per il 2023. La cucina nazionale viene definita, nel dossier di candidatura ufficiale, come un insieme di pratiche sociali, riti e gestualità basate sui tanti saperi locali. Saperi e sapori -spiega Fini- che riflettono l'immensa biodiversità di prodotti e territori rappresentata dalla nostra agricoltura e valorizzata nelle tante ricette di agriturismi e ristoranti che raccontano cultura e tradizioni regionali. Così vaste e peculiari da rendere la cucina

tricolore la più amata e ricercata "in casa" e all'estero. Ora, quindi, occorre fare squadra -aggiunge il presidente di Cia- e centrare questo nuovo riconoscimento Unesco: opportunità unica per tutelare, garantire e promuovere sempre di più la cucina italiana nel mondo, a partire dalle materie prime agricole...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/unesco-cia-candidatura-cucina-italiana-premia-sinergia-agricoltura-ristorazione/>

## Xylella: Cia al Governo, subito un commissario straordinario e maggiori risorse



Subito una struttura nazionale dedicata all'emergenza Xylella con pieni poteri a un commissario straordinario, più risorse e procedure snelle. Questo l'appello di Cia-Agricoltori Italiani, che lamenta i ritardi burocratici della Regione Puglia, troppo lenta nell'attuare strategie celeri ed efficaci. Le lentezze riguardano sia l'estirpazione delle piante infette, sia l'erogazione dei ristori agli olivicoltori. Secondo Cia, la Regione Puglia ha iniziato a occuparsi del fenomeno Xylella solamente da due anni e l'area infetta, negli anni di immobilità dei decisori politici, si è man mano allargata: da Lecce ha raggiunto le province di Brindisi e Taranto, per fare poi ingresso anche nel Barese. L'area interessata si estende, ormai, su quasi 750 mila ettari ed è compromesso il 50% dell'olivicoltura pugliese. "Alcuni esponenti istituzionali regionali, negli anni successivi ai ritrovamenti dei primi focolai, hanno

preferito dare credito a pseudo ambientalisti con teorie che nulla avevano a che fare con la scienza -dichiara il presidente nazionale Cia, Cristiano Fini-. In tema di responsabilità confidiamo nella neo istituita commissione di inchiesta parlamentare sulla Xylella che ci auguriamo possa portare alla luce tutto quello che è successo".

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/xylella-cia-al-governo-subito-un-commissario-straordinario-e-maggiori-risorse/>

## Superbonus: Caf-Cia, cessione e sconto possibili se già autorizzati



“C'è molta preoccupazione tra i contribuenti rispetto alle novità per il superbonus introdotte del recente decreto. Occorre far chiarezza perchè non tutti ne saranno coinvolti. Chi, ad esempio, ha già in corso i lavori che rientrano nelle diverse misure di intervento edilizio beneficiarie delle agevolazioni fiscali e dei meccanismi di cessione/sconto in fattura del credito corrispondente, non ha nulla da temere”. Così in una nota il presidente del Caf-Cia, Nicola Antonio Sichetti, che spiega: “Un provvedimento calato dall'oggi al domani che ha ricevuto più critiche che apprezzamenti. Il cittadino, però, deve avere la giusta informazione, altrimenti le preoccupazioni si allargano a macchia d'olio anche quando non ve ne è bisogno”. In dettaglio, sottolinea la nota del Centro di assistenza fiscale di Cia-Agricoltori Italiani, a decorrere dal 17 febbraio, in

relazione agli interventi di: recupero del patrimonio edilizio, efficientamento energetico degli edifici, adozione di misure antisismiche, recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, installazione di impianti fotovoltaici, installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e superamento ed eliminazione di barriere architettoniche, non è più consentito lo sconto in fattura o la cessione del credito...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/pensioni-anp-cia-su-minime-legge-di-bilancio-poteva-fare-di-piu/>

## Lupo: Cia, serve piano specie selvatiche. Governo appoggi interpellanza Braga



Va attuato subito un Piano nazionale per le specie selvatiche con attenzione al repentino sovrappopolamento del lupo. È sempre più necessario costruire un nuovo equilibrio uomo-natura, a tutela del settore zootecnico e delle comunità rurali, come a salvaguardia delle peculiarità faunistiche dei territori. Così il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, intervenendo a sostegno dell'interpellanza Braga e rilanciando l'appello ai ministri dell'Agricoltura, Lollobrigida, e della Salute, Schillaci, per interventi di contrasto e prevenzione. "Siamo in una situazione di piena emergenza -commenta il presidente di Cia, Fini-. Con circa 3300 lupi a popolare i boschi di tutta Italia e quasi 9 mila capi di bestiame predati ogni anno, occorre passare dalle parole ai fatti. In particolare, occorre accelerare sulla ricerca e il campionamento per affrontare, in

modo circoscritto e puntuale, il fenomeno dell'ibridazione lupo-cane e fornire al Paese strumenti e misure più idonee di gestione".

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/lupo-cia-serve-piano-specie-selvatiche-governo-appoggi-interpellanza-braga/>

## Anp-Cia: una nuova questione agraria per ridare slancio al settore



“Ha affermato il ruolo dell’agricoltore come moderno imprenditore, in grado di competere nel mercato nazionale e internazionale”. Così il presidente nazionale Anp-Cia, Alessandro Del Carlo a commento dell’anniversario dall’entrata in vigore della Legge 203 nel 1982. In questa occasione, Cia-Agricoltori Italiani ha riunito l’esecutivo dell’organizzazione presso l’Istituto Cervi a Gattatico (RE) per celebrare il superamento del modello arcaico della mezzadria e auspicare -allo stesso tempo- una nuova “questione agraria” per un settore che ha necessità di innovazioni agronomiche, commerciali e organizzative. Un progetto di rilancio già annunciato nella Conferenza economica Cia, che si presenta come il risultato naturale di una lunga storia di battaglie politiche al fianco dei produttori. “Il contadino mezzadro ha lottato

per rivendicare i suoi diritti e superare una condizione di subalternità. Con l’approvazione della Legge 203 e la creazione di contratti d’affitto -ha dichiarato il professor Marco Moroni (Università Politecnica delle Marche)- si è dato lo stimolo a un nuovo modello imprenditoriale che ha modificato per sempre l’agricoltura italiana, contribuendo a dare un forte impulso alla crescita economica del Paese”...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/anp-cia-una-nuova-questione-agraria-per-ridare-slancio-al-settore/>

## Opzione donna, 40 mila lavoratrici escluse da pensione anticipata



Dall'apertura delle domande ad oggi il Patronato registra il flop della misura che esclude la quasi totalità della platea delle lavoratrici. E Donne in Campo sottolinea il paradosso del taglio dell'assegno alle caregiver

Dal 1° febbraio ad oggi Inac Cia registra il flop della misura. Più che una opzione, si è rivelata una "illusione donna", che ha frenato la quasi totalità della platea di lavoratrici pronte ad uscire anticipatamente dal mondo del lavoro. La legge di bilancio entrata in vigore non ha solo ristretto la platea, ma ha addirittura confermato la rinuncia del 30 per cento dell'assegno contributivo. "La questione torni al tavolo del Ministro Calderone per correttivi immediati che possano riequilibrare le storture emerse" tuonano i rappresentanti del Patronato Inac Cia Alessandro

Mastrocinque e di Donne in Campo Pina Terenzi. Con la nuova Opzione Donna sono circa 40 mila le lavoratrici esodate, a fronte di 2.500 donne che nel 2023 rispecchiano i requisiti per la nuova pensione anticipata e che sono anche costrette a rinunciare fino a un terzo dell'assegno con il ricalcolo contributivo....

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/opzione-donna-40-mila-lavoratrici-escluse-da-pensione-anticipata/>

# APPUNTAMENTI



## Appuntamento con Cia a Macfrut 2023



L'organizzazione al Padiglione D2 Stand 029. Tanti eventi dedicati alla grande sfida green dell'ortofrutta Made in Italy

Parte il countdown per Macfrut 2023, dal 3 al 5 maggio, a Rimini Expo Centre e in Cia-Agricoltori Italiani fervono i preparativi per la sua rinnovata partecipazione alla fiera internazionale dell'ortofrutta, con area meeting e spazio espositivo al Padiglione D2 Stand 029. In programma eventi e convegni, insieme a partner, associazioni e produttori, con al centro la grande sfida green del settore ortofrutticolo nazionale. Cambiamenti climatici, emergenza idrica, carbon farming e biocontrollo saranno, infatti, tra i principali temi protagonisti della 40esima edizione di Macfrut targata Cia. Messo a segno per l'occasione, dalla Confederazione, un programma che spazia da occasioni di B2B tra produttori e buyer, a eventi e conferenze, informativi e di confronto con il coinvolgimento di partner importanti come CREA e IBMA Italia. Dunque, da segnare in agenda, il convegno Cia "Carbon farming: le esternalità positive dell'Ortofrutta", organizzato insieme al CREA per mercoledì 3 maggio, dalle 15 alle 16, nell'Area meeting dell'organizzazione. Secondo programma, a introdurre i lavori il presidente di Cia Emilia-Romagna, Stefano Francia. Con lui, Alessio Mammi, assessore all'Agricoltura regionale Emilia-Romagna e Stefano Vaccari, direttore generale CREA, mentre le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale di Cia, Cristiano Fini. Modera l'evento Cristina Gannetti, Capo Ufficio Stampa CREA.

Leggi di più su:

<https://www.cia.it/eventi/appuntamento-con-cia-macfrut-2023/>

## AGIA-CIA: Comitato Esecutivo Nazionale in missione a Bruxelles



Dal 28 al 30 marzo il Comitato Esecutivo Nazionale di AGIA-CIA si è riunito a Bruxelles per portare le istanze dei giovani agricoltori alle istituzioni europee (Parlamento europeo e Commissione). Durante le due giornate di incontri, la delegazione di AGIA, guidata dal Presidente Calentini, ha presentato le principali preoccupazioni degli imprenditori agricoli under40, che riguardano soprattutto lo spopolamento delle aree interne da parte della popolazione giovanile per mancanza di servizi, opportunità occupazionali e accesso al credito. Diventa sempre più difficile per i

giovani che vogliono entrare in agricoltura accedere a finanziamenti per effettuare investimenti o acquistare nuovi terreni e la mancanza di servizi pubblici e tecnologia nelle aree interne sta causando un massiccio fenomeno di inurbamento dalle aree rurali...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/agia-cia-comitato-esecutivo-nazionale-in-missione-a-bruxelles/>

## Agricoltura al centro: la Regione che vogliamo. Convegno Cia Calabria Sud



Cia-Aicoltori Italiani Calabria Sud organizza il convegno dal Titolo: "Agricoltura al centro: clima, aree rurali, infrastrutture. La Regione che vogliamo". Il seminario patrocinato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Reggio Calabria e dal Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si terrà mercoledì 19 Aprile a Reggio Calabria alle ore 10.00, presso la Sala Consiliare della Camera di Commercio di Reggio Calabria. Il convegno vuole essere un momento di discussione e programmazione

politica, attraverso dei focus sul clima, le aree rurali e le infrastrutture. Tanti i relatori e gli ospiti che parteciperanno alla giornata, portando il loro prezioso contributo...

Leggi di più su:

<https://www.cia.it/eventi/agricolture-al-centro-clima-aree-rurali-infrastrutture-la-regione-che-vogliamo-convegno-cia-calabria-sud/>

## “Cosa cambia con la nuova Pac?” Convegno Cia Calabria Nord



“Cosa cambia con la nuova Pac?” questo titolo e tema del convegno a Quattromiglia, Rende, organizzato da Cia Calabria Nord per giovedì 20 aprile, alle 15, presso l’Hotel President (Via A. Volta, 47). L’appuntamento, metterà al centro: nuova PAC, innovazione in agricoltura con il progetto TAM (Total Agri Management) gestione delle risorse umane, accoglienza e trasparenza del mondo agricolo verso chi cerca dignità nel nostro Paese. Come la tecnologia può aiutare il settore a essere più efficiente e in sintonia con le esigenze di una società in continua evoluzione, tra gli interrogativi che verranno portati sul tavolo del confronto. TAM. Colture, persone, gestione. Progetto finanziato con le risorse del Psr Calabria 2014-2020: Bando Misura 16 Intervento 16.2.1 “Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale...”

Leggi di più su:

<https://www.cia.it/eventi/cosa-cambia-con-la-nuova-pac-convegno-cia-calabria-nord/>

## Disciplinari di Produzione Integrata anno 2023 relativi alla Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti ed alle Pratiche Agronomiche



Publicati sul sito di Regione Calabria i Disciplinari di Produzione Integrata anno 2023 relativi alla Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti ed alle Pratiche Agronomiche, di seguito il link:

[Regione Calabria – Portale Istituzionale](#)

Pdf Scaricabile:

[Disciplinari-di-produzione-integrata-2023-parte-difesa-e-diserbo-Allegato-A\\_arsac](#)

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/disciplinari-di-produzione-integrata-anno-2023-relativi-alla-difesa-fitosanitaria-e-controllo-delle-infestanti-ed-alle-pratiche-agronomiche/>

## Regione, piante officinali. il consiglio approva la legge di tutela e valorizzazione



Gianluca Gallo: "Un passo avanti essenziale, in direzione della tutela del nostro ecosistema e delle sue risorse, con positive ricadute economiche per un settore in espansione e meritevole di sostegno e regolamentazione".

Così l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, commenta l'approvazione, con voto unanime, da parte del Consiglio regionale della proposta di legge tesa a disciplinare le attività di coltivazione, raccolta, prima trasformazione e commercializzazione delle piante officinali, presentata nei mesi scorsi dallo stesso Gallo e dai consiglieri Katia Gentile, Francesco Afflitto, Pietro Molinaro.

"Un risultato importante – aggiunge l'assessore all'Agricoltura – frutto del buon lavoro svolto in particolare in sesta Commissione, sotto la guida della presidente Gentile, e foriero di grandi opportunità per una terra come la nostra, per la quale le piante officinali rappresentano una risorsa preziosa".

In Calabria, in particolare, la produzione è caratterizzata anzitutto dalla presenza di tre piante storiche: bergamotto (con 1.800 ettari di superficie coltivata, concentrati nella provincia di Reggio Calabria), liquirizia (1.0000 ettari, per lo più tra Cosenza e Crotone) e cedro (100 ettari, nella fascia costiera dell'alto Tirreno cosentino)...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/regione-piante-officinali-il-consiglio-approva-la-legge-di-tutela-e-valorizzazione/>

# NUOVO PSN 2014/2020



## PSR: pagamenti per oltre 7 milioni di euro. in liquidazione misure a superficie e strutturali in favore di 1.560 beneficiari



“Proseguono le erogazioni legate al Programma di sviluppo rurale con l’obiettivo – sottolinea l’Assessore regionale all’Agricoltura, Gianluca Gallo – di garantire la costante immissione di risorse finanziarie nei circuiti produttivi del comparto agroalimentare e dare risposta concreta alle legittime aspettative degli agricoltori, in un contesto segnato ancora dagli strascichi post pandemici e, soprattutto, dalle negative conseguenze derivanti dal conflitto russo-ucraino”.

In particolare, attraverso i kit decreto n. 142, 143 e 144, Dipartimento Agricoltura e Arcea hanno dato corso al pagamento – in favore di 1.560 beneficiari – di 7.122.843,66 euro. Di questi, 4.299.481,7 euro interessano 1.478 domande di aziende agricole o allevatori delle misure a superficie “10 agroambiente,”

“11 biologico”, “13 indennità compensativa”, “14 benessere animali”. Si tratta – specificano fonti del Dipartimento – delle prime erogazioni delle misure a superficie nel 2023, riguardanti tuttavia la definizione del Psr ultimo anno 2022. Infatti, per effetto del regolamento UE n. 1306/2013, sino al 30 giugno prossimo sarà possibile pagare i beneficiari per l’annualità precedente...

Leggi di più su:

<https://www.ciacalabria.it/psr-pagamenti-per-oltre-7-milioni-di-euro-in-liquidazione-misure-a-superficie-e-strutturali-in-favore-di-1-560-beneficiari/>



## CIA - AGRICOLTORI ITALIANI CALABRIA

VIA U. BOCCIONI, 61 - 88046 LAMEZIA TERME

Phone +39.0968.411.152 - Fax +39.0968.418.702

E-mail [calabria@cia.it](mailto:calabria@cia.it) • PEC [regionale.calabria@cia.legalmail.it](mailto:regionale.calabria@cia.legalmail.it) • CF 97016600799

[www.ciacalabria.it](http://www.ciacalabria.it)

Newsletter di Cia - Agricoltori Italiani Calabria. Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica.

Direzione, redazione e amministrazione: **Cia-Agricoltori Italiani Calabria** - Via U. Boccioni, 61 - 88046 Lamezia Terme.

I dati raccolti nella mailing-list sono utilizzati per l'invio della pubblicazione.

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di **CIA - Agricoltori Italiani Calabria** - Via U. Boccioni, 61 - 88046 Lamezia Terme.

Lei riceve questa newsletter poichè ha espresso il suo consenso all'invio di comunicazioni da parte di CIA Calabria in fase di tesseramento. In qualsiasi momento può decidere di cancellare la sua sottoscrizione a questa newsletter inviando una mail a [calabria@cia.it](mailto:calabria@cia.it)